

Comuni di:			
1	Albagiara	11	Morgongiori
2	Ales	12	Nureci
3	Assolo	13	Pau
4	Asuni	14	Ruinassas
5	Baradili	15	Senis
6	Baressa	16	Simala
7	Curcuris	17	Sini
8	Gonnoscodina	18	Usellus
9	Gonnosnò	19	Villa s. Antonio
10	Mogorella	20	Villa Verde

UNIONE DEI COMUNI “Alta Marmilla”

via Anselmo Todde, s.n.
Tel. 0783 91101 – Fax 0783 91979
e-mail: marmillauno@tiscali.it
c.f. 90037280956
09091 - **ALES** (Oristano)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 8 del 26 gennaio 2011

<u>OGGETTO</u>	“CODICE DISCIPLINARE DEI DIPENDENTI DEL COMPARTO DELLE REGIONI E DELLE AUTONOMIE LOCALI – PRESA D'ATTO”.
-----------------------	---

L'anno **duemilaundici**, il giorno **26** del mese di **gennaio** alle ore **13,00** e ss. in Ales e nella sala delle adunanze dell'Unione, per convocazione a mezzo telefax, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Unione dei Comuni “Alta Marmilla”, nelle persone dei signori:

N.	Cognome	nome	Carica	Presenti
1	SERRA	Franceschino	Presidente – Sindaco di Pau	P
2	MALLOCI	Maurizio	Componente – Sindaco di Albagiara	P
3	PASSIU	Antonello	Componente – Sindaco di Villa s. Ant.	P
4	TATTI	Ignazio G.B.	Componente – Sindaco di Ruinas	-
5	ZEDDA	Lino	Componente – Sindaco di Baradili	P

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipa, in qualità di Segretario, il dott. Gianluigi Murgia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Introduce l'argomento all'O.d.G. e riferisce che Il D. lgs. n. 150/2010 ha introdotto numerose modifiche al D. lgs. n. 165/2001 anche in materia di procedimento disciplinare e di fattispecie disciplinari.

Evidenzia che:

- attualmente risultano in vigore, per le fattispecie disciplinari, alcune disposizioni del Contratto Collettivo del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, non contrastanti con la normativa vigente in materia, unitamente ad alcune norme introdotte nel D. lgs. n. 165/2001;
- la rielaborazione codificata dell'intera disciplina è demandata al prossimo C.C.N.L.,
- le norme del D. lgs. n. 165/2001 costituiscono norme imperative, ai sensi dell'art. 55 del medesimo decreto.

Ritenuto opportuno riunire in un regolamento le fattispecie disciplinari previste nell'ultimo C.C.N.L. del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, sulle quali vengono apportate le modifiche del decreto, che integrano o modificano elementi essenziali dei comportamenti rilevati disciplinarmente, attribuiscono nuove sanzioni o ne modificano l'entità sanzionatoria.

Visto il Codice disciplinare predisposto dagli Uffici coordinato con il D. lgs. n. 150/2009.

Rilevata la necessità di assicurare al Codice disciplinare l'indispensabile pubblicità presso il personale dipendente attraverso la consegna in copia cartacea ai dipendenti stessi e la pubblicazione sul sito dell'ente.

Visti:

- l'art. 48, c. 1, del D. lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto dell'Ente.

Acquisito il parere favorevole espresso dal Dirigente Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D. lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ritenuto di provvedere nel merito, con votazione unanime e palese,

DELIBERA

1. La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di prendere atto che:
 - il D. lgs. n. 150/2010 ha introdotto numerose modifiche al D. lgs. n. 165/2001 anche in materia di procedimento disciplinare e di fattispecie disciplinari.
 - alle fattispecie disciplinari previste nell'ultimo C.C.N.L. del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, sulle quali vengono apportate le modifiche del decreto, che integrano o modificano elementi essenziali dei comportamenti rilevati disciplinarmente, attribuiscono nuove sanzioni o ne modificano l'entità sanzionatoria.

3. Di dare atto che a seguito delle nuove norme il codice disciplinare per il personale dell'Unione è quello che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
4. Di trasmettere copia della presente deliberazione al personale dipendente e alle OO.SS.;
5. Di disporre la pubblicazione del presente Regolamento nell'Albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente per la durata di 15 giorni unitamente alla relativa deliberazione, dando atto che tale pubblicazione equivale, ai sensi di legge, alla sua affissione all'ingresso delle sede di lavoro.
6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

E inoltre, il Consiglio di Amministrazione,

ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.);

con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

7. Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

Letto e approvato dai sottoscritti.

IL PRESIDENTE
Ing. Franceschino Serra



IL SEGRETARIO
Dott. Gianluigi Murgia



n. 22 reg. pubblicazioni dell'Unione.

Pubblicata all'albo pretorio dell'Unione dal 14.02.2011
Per quindici giorni consecutivi.

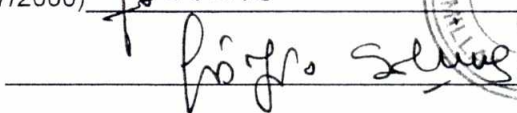
IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Gianluigi Murgia



Parere di regolarità tecnica (art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000)

favorevole

Il Responsabile del Servizio: dott. Giorgio Solinas



Parere di regolarità contabile (art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000)

Il Responsabile del Servizio: Rag. Francesco Turnu
